

CARO BOLLETTE, "IN ARRIVO TSUNAMI PREZZI". COLDIRETTI: "RISCHIO CRAC ALIMENTARE ED ECONOMICO"

29 Agosto 2022



ROMA - Dal gas ai barattoli, dal gasolio alle etichette, è in arrivo uno tsunami sui prezzi del cibo in un autunno caldissimo sul fronte economico con la produzione agricola e quella alimentare che in Italia assorbono oltre il 11% dei consumi energetici industriali totali.

È l'allarme lanciato da Coldiretti in riferimento ai rincari delle bollette che colpiscono imprese e famiglie.

In agricoltura si registrano rincari che vanno da +170% dei concimi a +90% dei mangimi, da +129% per il gasolio fino a +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti.

A oggi, ricorda la Coldiretti il 13% delle aziende rischia la cessazione dell'attività, mentre il 34% si trova costretta a lavorare in una condizione di reddito negativo.

Il comparto alimentare, fa sapere la Coldiretti, richiede ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed elettricità per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti, il funzionamento delle macchine e la climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro.

Aumenti che riguardano l'intera filiera con costi indiretti che, vanno dal vetro rincarato di oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +60% costi per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al +70% per la plastica.

"Così non possiamo andare avanti - afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini - rischiamo un crac alimentare,

economico e occupazionale visto che proprio in questi mesi si concentrano le produzioni agricole tipiche del Made in Italy e della Dieta Mediterranea con le loro lavorazioni per conserve, succhi e derivati”.